

**Organo Ufficiale della
Confartigianato Imprese Foligno
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato**

**PERIODICO
ANNO XII / NUMERO 4**

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl
Via Treviso, 1 - Foligno
Partita I.V.A. 02041970548
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
Website: www.artigianet.it
E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Silvia Pantalla,
Gianluca Tribolati, Daniela Venditti

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Unione Tipografica Folignate Snc - Foligno

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia
n° 31/95 del 6/7/1995
"Poste Italiane S.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1 DCB Perugia
Iscrizione al ROC: 11.914

Grafica ed impaginazione:

PIXE!

Servizi Grafici MultiMediali - Foligno
Website: www.pixe.it



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica
Italiana

Azienda Certificata



Editoriale

Intervento sulla Finanziaria

Cav. Giovanni Bianchini: interventi e commenti del presidente Confartigianato

**Confartigianato Imprese Foligno e Artigianservizi Srl
raggiungono la certificazione Etica SA8000**

2

Primo Piano

Documento unico di regolarità contributiva

3

Categorie

Edili e affini, importanti novità per le imprese di settore

5

Fiscale

Le novità del Decreto Bersani in materia fiscale

Elenco dei clienti e fornitori, ritorna l'obbligo

6/7

Qualità

I buoni motivi per certificarsi

8

Credito

**"Risorsa Umbria" a sostegno delle linee strategiche
di sviluppo**

**Legge 12/95. Contributi per i giovani che iniziano una
nuova attività**

COSEFIR/ Convenzioni a tasso concordato con le banche

10/12

contimmobiliare
serviziimmobiliari

vende CAPANNONI
ARTIGIANALI
COMMERCIALI

LOCALITÀ:
SANT'ERACLIO

CONSEGNA:
31 DICEMBRE 2006

0742 350706

FOLIGNO > via Oberdan, 29
www.contimmobiliare.com

Uffici Territoriali

Tel. 338 2920139

Bevagna

c/o AVIS Bevagna
06031 - Corso G. Matteotti, 18/B

Montefalco

c/o Palazzo Comunale
06036 - Corso G. Mameli

Spello

Centro Servizi alle Imprese
c/o Grancasa
06038 - Via dell'Industria, 45

Trevi

Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi



Cav. Giovanni Bianchini: interventi e commenti del presidente Confartigianato Intervento sulla Finanziaria

Riscoprire la tradizione esaltando rituali e cerimonie in Europa l'Italia tra i venticinque è al secondo posto tra i paesi con il più alto numero di lavoratori autonomi dopo la Grecia. La finanziaria, così com'è, non piace a gran parte del paese, è una manovra con pochi tagli e nessuna riforma e più forte ancora della delusione è quel sentimento di frustrazione di essere ancora vessati. Mi piace ricordare che il 95% delle imprese e' sotto i dieci dipendenti, la spina dorsale della nostra economia, il sistema d'impresa che e' da modello per altri paesi.

Non c'è stato coraggio nel ridurre la spesa, e ci aspettiamo qualche altro balzello dalle amministrazioni locali, purtroppo. Le nostre imprese in questi anni hanno garantito l'occupazione e la tenuta sociale ed economica del paese. La tanto declamata e promessa concertazione si e' tradotta nella sostanziale presa d'atto, da parte del governo, delle opzioni espresse dai sindacati. Molti punti dovranno essere rivisti e considerati in un'ottica vera di rilancio economico, bisogna sfatare l'annosa supposizione che nel mondo della piccola e media impresa si annidi la

gran parte dell'evasione fiscale e nel contempo siamo per favorire l'emersione del sommerso e combattere il lavoro nero, anche perchè sono causa di concorrenza sleale.

Per quanto riguarda l'eventuale chiusura dell'esercizio per 15 giorni a causa della non emissione dello scontrino fiscale, proponiamo anche la sospensione dal lavoro non retribuita per 15 giorni per i dipendenti pubblici che marcano la presenza e poi vanno in giro per proprio conto. E non facciamo di tutta un'erba un fascio. Altra annotazione è che molto spesso chi rappresenta le nostre categorie a livello centrale non sa contrattare preventivamente con i rappresentanti del governo, qualunque esso sia, poichè magari sono un pò partitizzati e non vi sono rappresentanze con i dovuti attributi che qualche volta chiamiamo "carisma". Non sappiamo far apprezzare il nostro peso nell'economia nazionale, non basta dire che siamo stati traditi. A breve ci saranno manifestazioni di protesta ma a poco serviranno, ormai il danno e' fatto e ciò ci serva da insegnamento per il futuro, per far capire ai vertici di ascoltare e vivere di più con la base produttiva.

ULTIM'ORA

Dal 1 gennaio 2007 i pagamenti di imposte e contributi saranno effettuati solo con modalità telematiche

F24 Telematico per versamenti di imposta e contributi

Con decorrenza 1 gennaio 2007 tutti i soggetti titolari di partita IVA (ad esclusione delle società di capitali che si sono adeguate a partire dal 1 ottobre 2006), hanno l'obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente mediante modalità telematiche, anche servendosi di intermediari.

Il contribuente, potrà indifferentemente utilizzare:

- la procedura dell'**F24 online** disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, previa acquisizione del codice PIN per accedere al servizio;
- il servizio di **home-banking** messo, ormai, a disposizione dei propri clienti dalla stragrande maggioranza degli istituti di credito;

- il servizio predisposto da uno degli **intermediari abilitati alla trasmissione telematica previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 322 del 1998.**

Si informa, inoltre, che gli imprenditori che trovassero difficoltà ad attivare un conto corrente ordinario (ad esempio nei casi di precedenti "protesti"), che in base all'iniziativa del consorzio "**Patti chiari**", a cui aderiscono 170 istituti di



credito, (www.pattichiari.it) è possibile, comunque, attivare un "Servizio bancario di base", ossia un conto senza fido e senza libretto degli assegni per il quale far transitare provviste, contanti, assegni e bonifici, prelevare in contanti allo sportello ed operare pagamenti per bonifici, utenze ed F24 telematico.

È stato confermato che a regime continuerà ad essere valido il pagamento effettuato con l'F24 cartaceo nei casi in cui i contribuenti si trovino **nell'impossibilità di aprire un conto corrente** (ad esempio, soggetti protestati o falliti): ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, non è punibile chi ha commesso il fatto per cause di forza maggiore.

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Panasonic ideas for life</p> <p>FOTOCOPIATRICE e STAMPANTE A3/A4 ASSISTENZA TECNICA INCLUSA PER TUTTO IL PERIODO</p> <p>A PARTIRE DA € 39,90 AL MESE</p> |  <p>Via Clarena, 13/b Foligno Nord Tel./Fax 0742.32.00.55 0742.32.12.89 Info@emme-due.it www.emme-due.it</p> |  <p>FUJITSU COMPUTERS SIEMENS</p> <p>PERSONAL COMPUTER ASSISTENZA TECNICA INCLUSA PER TUTTO IL PERIODO</p> <p>A PARTIRE DA € 44,90 AL MESE</p>  |
|--|---|---|

Importante obiettivo raggiunto da Confartigianato Imprese Foligno e Artigianservizi Srl

Raggiunta la Certificazione Etica Sa8000

Come promesso, per quanti si ricordano, in fase di certificazione ISO 9001:2000 la Confartigianato Foligno e la propria società di servizi Artigianservizi Srl hanno raggiunto un altro importante obiettivo, il C.I.S.E. Organismo di certificazione dei sistemi di Responsabilità Sociale Accreditato da SAI (Social Accountability International), ha certificato le due organizzazioni in rispetto della norma SA8000 (certificazione Etica).

Confartigianato Imprese Foligno e Artigianservizi Srl ispirate a consolidare e sviluppare ancora meglio il rapporto di fiducia con gli stakeholder, cioè con le categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto/rapporto è fondamentale per la realizzazione della mission aziendale, si impegnano ad evitare comportamenti non etici con i propri stakeholder, riconoscendo come "non etici" e quindi ostili all'impresa tutti gli atteggiamenti ed i comportamenti di chiunque (singolo o organizzazione) cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza.

Coerentemente con tali logiche il Consiglio Direttivo della Confartigianato Imprese Foligno ed il CDA di Artigianservizi Srl di concerto con la Direzione Aziendale hanno deciso di dotare le rispettive realtà di un sistema di gestione della responsabilità sociale conforme alla norma SA8000 secondo il quale l'organizzazione, nel favorire lo



sviluppo e la crescita economica, si impegna per il pieno rispetto di alcuni requisiti di natura etica riguardanti i diritti umani, i diritti dei lavoratori, le garanzie di sicurezza e salute sul posto di lavoro, la tutela contro lo sfruttamento dei minori e contro ogni forma di discriminazione.

Nel percorso di adeguamento allo standard Sa8000, Confartigianato Imprese Foligno e Artigianservizi Srl hanno coinvolto i lavoratori e le altre parti interessate per la creazione del nuovo sistema integrato di gestione della Qualità e responsabilità Sociale, coerentemente con la propria mission.

PRIMI RISULTATI OTTENUTI DAL SISTEMA Sa8000

Sono stati contattati tutti i fornitori con l'ottenimento del 70% circa delle lettere d'impegno al rispetto dei requisiti minimi previsti dalla norma;
Sono state definite le procedure di controllo e qualifica "etica" dei fornitori, con relative modalità di adozione di piani di miglioramento;
Sono state definite le procedure per i minori;
Sono state definite definizioni le procedure per i reclami;
E' stata effettuata la formazione di tutti i dipendenti sui principi e sull'applicazione della norma SA8000.
La Responsabilità Etica e Sociale delle Imprese rappresenta per noi una sfida quale azienda più illuminata, non solo per senso di responsabilità verso la comunità in cui opera e nel rispetto delle aspettative dei suoi portatori di interesse interni ed esterni, gli stakeholder, ma anche per sottolineare i valori dei propri servizi con un carattere nuovo, esclusivo, riconoscibile, che ne differenzi lo stile rispetto ai concorrenti attestando la Confartigianato Imprese Foligno come prima organizzazione di rappresentanza sindacale dell'Umbria certificata.



RENAULT



I VEICOLI COMMERCIALI
N. 1 IN EUROPA.

**FINANZIAMENTO 100% DEL PREZZO VEICOLO
PAGAMENTO DELL'USATO IN CONTANTI**

Narcisi Auto srl
Vendita e Assistenza

Via Fiamenga, 3 - FOLIGNO

**Sconto fino al 24% per le aziende
offerta riservata ai soci Confartigianato**

Per ogni informazione
Tel. 0742 320666 - E-Mail: info@narcisiauto.it

"Narcisi Auto, da 30 anni il bello della guida"

La Legge Bersani interessa anche imprese e professionisti che lavorano nei cantieri edili

Edili e affini, importanti novità per le imprese del settore

La legge 11.8.2006 n. 248 (cosiddetta "legge Bersani"), entrata in vigore il 12 agosto 2006, contiene importanti novità per le imprese, anche in materia di lavoro nei cantieri edili ed in particolare:

1. assunzione di personale

A decorrere dal 12 agosto 2006 la comunicazione delle assunzioni al Centro per l'impiego deve avvenire il giorno antecedente a quello di instaurazione dei rapporti di lavoro, mediante documentazione avente data certa (raccomandata o comunicazione SARE).

2. tessera di riconoscimento

A decorrere dal 1° ottobre 2006 tutti i lavoratori (dipendenti o autonomi) che operano nei cantieri edili devono essere muniti di una apposita "tessera di riconoscimento" contenente le generalità del lavoratore, la fotografia e l'indicazione del datore di lavoro.

Per i lavoratori subordinati l'obbligo di fornire tale tessera grava sul datore di lavoro, mentre i lavoratori autonomi devono provvedervi in proprio.

Le imprese con meno di 10 dipendenti (si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, compresi quindi quelli autonomi) possono, in alternativa alla tessera di riconoscimento, istituire un apposito "registro di cantiere" - vidimato dalla DPL - sul quale annotare giornalmente il personale (dipendente ed autonomo) impiegato. L'obbligo appena descritto vale per tutti i lavoratori operanti nel cantiere a prescindere dall'inquadramento (quindi, ad es., anche le imprese di impiantistica non inquadrate nel settore edile).

3. sospensione dell'attività delle imprese

se che operano nei cantieri edili

A decorrere dal 12 agosto 2006 gli Ispettori del Lavoro, anche su segnalazione di INPS e INAIL, possono sospendere l'attività delle imprese (edili e non edili) che operano nei cantieri edili, qualora:

- riscontrino l'impiego di personale non in regola in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere medesimo;
- siano state ripetutamente violate le norme sulla durata massima dell'orario di lavoro e sui riposi giornalieri e settimanali.

4. "maxi-sanzione" sul lavoro irregolare

A decorrere dal 12 agosto 2006 la "maxi sanzione" sul lavoro irregolare (a suo tempo stabilita in misura proporzionale dal 200 al 400% del costo del lavoro evaso ed irrogata dall'Agenzia delle Entrate) è sostituita da una sanzione amministrativa da 1500€ a 12000€ per ciascun lavoratore irregolare, maggiorata di 150€ per ciascuna giornata di lavoro effettivo.

5. contratti di appalto di opere, forniture e servizi (edili e non edili) responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore

La nuova normativa in materia di "responsabilità solidale" negli appalti pone a capo della catena di controllo il committente. Il committente, infatti, corrisponde quanto dovuto all'appaltatore soltanto dopo aver verificato l'avvenuto adempimento dei pagamenti in materia di:

- Corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori;
- Versamento dei contributi previdenziali/assicurativi (INPS-INAIL);
- Versamento delle ritenute fiscali.

L'entrata in vigore delle innovazioni introdotte in merito è subordinata

all'emanazione di un Decreto Interministeriale (Economia/Lavoro) che dovrebbe essere pubblicato entro l'11 novembre 2006.

6. nuove modalità di fatturazione: "reverse charge" del settore edile

Alle prestazioni di servizi rese dal subappaltatore nei confronti dell'impresa di costruzione o ristrutturazione o nei confronti dell'appaltatore principale si applica il reverse charge previsto ai fini IVA - auto fattura art 17, comma 3, DPR N. 633/72 da parte dell'impresa edile.

MECCANISMO DEL REVERSE CHARGE

- Il prestatore del servizio emette fattura senza addebito di imposta;
- L'impresa /committente al momento della registrazione della fattura
- Indica l'aliquota e la relativa imposta
- Annota nel registro delle vendite autofattura
- Registra la fattura nel registro degli acquisti per la detrazione dell'imposta
- Contabilizza l'imposta come IVA a debito e imposta detraibile in sede di liquidazione.

In sostanza, la nuova disposizione estende alle prestazioni di servizi rese nel settore edile dai subappaltatori il meccanismo dell'inversione contabile, rendendo l'appaltatore debitore dell'imposta e obbligandolo al relativo versamento se soggetto passivo nel territorio dello Stato.

La norma entrerà in vigore dopo l'avvenuta autorizzazione da parte della UE.

Pian Darca
Ristorante Pizzeria Camere
"La Lumaca d'oro"

...questo anche a pranzo

Cantalupo di Bevagna Via Perugina, 191/A
Tel. Fax 0742.361204
info@piandarca.it

www.piandarca.it



I nuovi adempimenti previsti dal 1° gennaio 2007

Le novità del Decreto Bersani in materia fiscale

CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI

È stato introdotto l'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi.

L'obbligo riguarda:

- ☆ i soggetti di cui all'articolo 22 del D.P.R. n. 633/72 (in generale, soggetti obbligati alla certificazione dei corrispettivi con il registratore di cassa e/o con l'emissione delle ricevute fiscali);
- ☆ le imprese che operano nella grande distribuzione, nei cui confronti la legge finanziaria per il 2005 (articolo 1, comma 429, legge n. 311 del 30/12/2004) aveva già previsto la trasmissione telematica dei corrispettivi, sebbene quale facoltà.

Tutti i commercianti al dettaglio dovranno trasmettere telematicamente all'Agenzia delle entrate, distintamente per ciascun punto vendita, l'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri.

È prevista l'emanazione di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate per definire le modalità tecniche e i termini per la trasmissione telematica delle informazioni.

Per la trasmissione telematica dei corrispettivi, il contribuente può optare per l'adattamento tecnico del proprio registratore di cassa. In tal caso, è concesso al contribuente un credito d'imposta di 100 euro, utilizzabile in compensazione.

Le novità entrano in vigore il 1° gennaio 2007; tuttavia, la prima trasmissione telematica deve essere effettuata entro il mese di luglio 2007, anche per i mesi precedenti.

Il mancato adempimento degli obblighi di trasmissione telematica dei corrispettivi è punito con la sanzione amministrativa da 1.000 a 4.000 euro. Rimangono comunque applicabili le disposizioni in materia di violazioni degli obblighi di registrazione (previsti dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 471/97) e di quelli relativi alla regolare tenuta della contabilità (previsti dall'articolo 9 del medesimo decreto).

ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA

Dal 1° gennaio 2007 cambiano le regole per l'attribuzione del numero di partita IVA da parte dell'Amministrazione finanziaria.

La richiesta di apertura di una partita IVA determinerà l'esecuzione di controlli automatizzati per individuare elementi di rischio; potrebbe altresì comportare l'eventuale effettuazione di accessi nel luogo di esercizio dell'attività.

È prevista, inoltre, l'emanazione di un apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate per individuare specifiche informazioni da richiedere all'atto della dichiarazione di inizio attività. Tale provvedimento, inoltre, individua alcune tipologie di contribuenti per i quali l'attribuzione del numero di partita IVA, in presenza di acquisti intracomunitari, è subordinato al rilascio di polizza fidejussoria o di fidejussione bancaria per la durata di tre anni dalla data del rilascio e per un importo rapportato al volume di affari presunto e comunque non inferiore a 50.000 euro.

Rispetto alla formulazione originaria del decreto-legge, la fidejussione è richiesta (per tipologie di contribuenti da determinare) soltanto in presenza di acquisti intracomunitari; inoltre, non è entrata in vigore la fattispecie della temporanea attribuzione di partita IVA, utilizzabile esclusivamente per l'acquisto di beni e servizi, esclusi quelli intracomunitari, prevista dalla versione originaria del decreto-legge.

Infine, è prevista la programmazione di specifici controlli da parte dell'Agenzia delle entrate e della Guardia di finanza, nei confronti dei contribuenti ai quali è attribuito il numero di partita IVA, o è stato già attribuito anche in data antecedente al 1° novembre 2006.

DAL 1 GENNAIO CAMBIA L'IVA NEI SUBAPPALTI DEL SETTORE EDILE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 6 ottobre segnala

che la disposizione contenuta nell'art. 35 comma 5 del decreto legge 223 del 4/7/2006, **relativa all'applicazione del meccanismo del c.d. "reverse charge" alle prestazioni di servizi rese in relazione ai contratti di subappalto del settore edile, deve**



Il Ministro Pierluigi Bersani

essere applicato **alle operazioni fatturate a partire dal 1 gennaio 2007**.

Nella stessa norma era stato previsto che l'operatività di tale disposizione fosse subordinata all'autorizzazione comunitaria, ma il Ministero evidenzia come nel frattempo, l'entrata in vigore, il 13 agosto 2006, della direttiva 2006/69/CE del 24 luglio 2006, abbia reso non necessaria l'autorizzazione inizialmente richiesta. Di conseguenza, tenuto conto dei sessanta giorni richiesti dall'art. 3 della legge 212/2000 per l'entrata in vigore delle norme che intervengono sugli adempimenti fiscali, il nuovo sistema di fatturazione dovrà essere appunto applicato dal 1 gennaio 2007.

La disposizione citata riguarda le prestazioni di servizi, comprese quelle di manodopera, rese nel settore edile da **soggetti subappaltatori**:

- nei confronti di imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili;
- oppure nei confronti delle imprese appaltatrici principali;
- oppure nei confronti di altre imprese subappaltatrici.

Il citato meccanismo del "reverse charge" è disciplinato dall'art. 17 comma 5 del DPR 633/1972 che prevede per la fatturazione la seguente procedura:

- l'emissione, da parte del soggetto che effettua la prestazione, di fatture senza addebito d'iva, con la precisazione in fattura che l'IVA non viene addebitata "ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/1972 come modificato dall'art. 35, comma 5, del DL 223/2006";

• l'integrazione, a cura di chi riceve il servizio, della fattura emessa dal prestatore di servizi, attraverso l'indicazione dell'aliquota applicabile e della relativa imposta;

- l'annotazione da parte di chi riceve il servizio della fattura così integrata nel registro delle vendite e nel registro degli acquisti.

Si tratta sostanzialmente di un meccanismo simile a quello previsto per gli acquisti intracomunitari, dove la fattura viene emessa senza IVA dal cedente comunitario e viene integrata con l'IVA dell'acquirente italiano.





Si parte dal 2007 per la presentazione dell'elenco dei clienti e fornitori

Elenco dei clienti e fornitori, ritorna l'obbligo

Il decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006, inserendo il nuovo comma 4-bis all'articolo 8-bis del D.P.R. n. 322 del 22 luglio 1998, reintroduce l'obbligo, per i contribuenti IVA, di presentare all'Amministrazione finanziaria l'elenco clienti e fornitori.

La finalità della norma che ha reintrodotta l'obbligo in esame, come specificato nella circolare n. 28/E del 4 agosto 2006, è quella di incrementare gli strumenti di controllo e di contrasto all'evasione tributaria.

Per l'individuazione delle modalità e del contenuto dell'adempimento, è necessaria l'emanazione di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale. La legge, tuttavia, individua gli elementi principali da indicare nei citati elenchi.

a) Soggetti da includere nell'elenco: nell'elenco devono essere indicati:

- i **clienti** nei cui confronti sono state emesse fatture nell'anno cui si riferisce la comunicazione. Non va compilato l'elenco per le cessioni di beni e servizi certificate mediante scontrini o ricevute fiscali. Vanno ricompresi tutti i clienti nei cui confronti sono state emesse fatture, quindi sia clienti titolari di partita IVA che consumatori finali. In fase di prima applicazione del nuovo adempimento, il comma 9 dell'articolo 37 in esame prevede che, **per il solo periodo d'imposta 2006**, è obbligatorio elencare tra i clienti i soli titolari di partita IVA (con esclusione, quindi, dei consumatori finali);
- i **fornitori**, titolari di partita IVA, da cui sono stati effettuati acquisti rilevanti ai fini

dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto. Non rilevano gli acquisti di beni e servizi esclusi dal campo di applicazione dell'IVA.

b) Contenuto: negli elenchi, con riferimento a ciascun soggetto (cliente o fornitore), devono essere fornite le seguenti indicazioni:

- codice fiscale;
- importo complessivo delle operazioni effettuate, al netto delle relative note di variazione di cui all'articolo 26 del D.P.R. n. 633/72;
- imponibile;
- imposta;
- importo operazioni non imponibili;
- importo operazioni esenti.

ATTENZIONE: L'obbligo di indicazione del **codice fiscale**, sia per i clienti che per i fornitori, costituisce una assoluta novità: nella normativa previgente, negli elenchi clienti e fornitori era infatti prevista l'indicazione del numero di partita IVA. Il codice fiscale, peraltro, non è indicato fra gli elementi che devono essere, obbligatoriamente, riportati sulle fatture ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 633/72: tale disposizione prevede tra gli elementi obbligatori della fattura l'indicazione del numero della partita IVA esclusivamente con riferimento all'emittente.

Sicuramente, l'obbligo di indicare il codice fiscale comporterà notevoli difficoltà organizzative soprattutto per il primo anno di applicazione (anno 2006). **È opportuno, per le fatture che saranno sin da ora emesse o ricevute, fornire o richiedere anche il numero di codice fiscale.**

c) Modalità e termine di presentazione:

la disposizione in commento prevede che l'elenco clienti e fornitori deve essere presentato entro sessanta giorni dal termine previsto per la presentazione della comunicazione annuale dati IVA. Quindi, poiché quest'ultima va presentata entro il mese di febbraio di ciascun anno, l'elenco clienti e fornitori dovrà essere presentato entro il 29 aprile di ciascun anno con riferimento alle operazioni relative all'anno di imposta precedente.

È prevista la possibilità di differire tale termine per determinate categorie di contribuenti ovvero per prevenire o fronteggiare problematiche di natura tecnica, anche in considerazione dei dati da trasmettere. Tale deroga può essere prevista con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

L'elenco deve essere presentato esclusivamente in via telematica, così come previsto dalla lettera a) del comma 4-bis di nuovo inserimento. Le modalità di presentazione dovranno essere individuate con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

d) Sanzione: la disposizione normativa estende all'obbligo di presentazione degli elenchi clienti e fornitori la stessa sanzione prevista per l'omessa, incompleta o inesatta comunicazione dati IVA: l'articolo 11 del decreto legislativo n. 471/97, prevede in tal caso la sanzione amministrativa da 258 a 2065 euro.

Con la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 28 del 4 agosto 2006, è precisato che si rende applicabile l'istituto del ravvedimento operoso di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.



FORMIAMO UOMINI LIBERI

- Assistenza alle imprese familiari
- Progettazione e ricerca
- Creazione di nuove imprese
- Formazione giovanile
- Aggiornamento imprenditoriale individuali o formazioni continue
- Accessi alle professioni
- Formazione manageriale
- Stages, tirocinanti, apprendistato, dimissionari e professionisti

- Formazione nelle aziende per imprenditori
- Formazione al femminile
- Creazione e successione d'impresa
- Breviario economico, contabilità e management di iniziative formative e fondi pubblici

PERUGIA
Via Campo di Marte, 115
Tel. 075 5829037/41
Fax 075 5829030

FOLIGNO
Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678
Fax 0742 391690

www.formazione.confartigianatoumbria.it
Periodico della Confartigianato Imprese Foligno





Il portale delle aziende artigiane italiane

“Risorsa Umbria” a sostegno delle linee strategiche di sviluppo

Al fine di sostenere gli investimenti delle piccole imprese per la valorizzazione della Risorsa Umbria, la Unicredit Banca in convenzione Co.Se.Fi.r. Società Cooperativa, confidi di Confartigianato, ha creato delle particolari forme di intervento creditizio.

MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESA

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese dei settori “Industria, Commercio e Servizi” e le Imprese artigiane.

DESTINAZIONE

Investimenti di riqualificazione, ammodernamento e ampliamento.

CONDIZIONI

Tasso: IRS Sole 24 ore/Euribor 3 mesi + 0,90%;

Preammortamento: sino a 12 mesi;

Durata periodo di ammortamento: sino a 5 anni;

Piano di ammortamento francese (rata costante)

Rimborso trimestrale

FINANZIAMENTO DI DOTAZIONE

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese agricole ed agrituristiche.

DESTINAZIONE

Investimenti di riqualificazione, ammodernamento e ampliamento.

CONDIZIONI

Tasso: IRS Sole 24 ore/Euribor 3 mesi + 0,80%;

Preammortamento: sino a 24 mesi;

Durata periodo di ammortamento: sino a 5 anni;

Piano di ammortamento francese (rata costante)

Rimborso trimestrale

COSEFIR AGEVOLA LE MATERNITÀ DELLE DONNE IMPRENDITRICI

Su proposta della Co.se.fi.r Società Cooperativa la **Banca Popolare di Spoleto** ha introdotto nella convenzione la seguente agevolazione:

BENEFICIARI

Imprenditrici in possesso dei requisiti della

Legge 215/92 – Imprenditoria Femminile;

FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Prestito chirografario in regolare ammortamento.

CARATTERISTICHE

☆ possibilità di sospendere il pagamento delle rate per un periodo massimo di 12 mesi in caso di assenza per maternità o puerperio su richiesta della Co.Se.Fi.r.;

☆ possibilità, al termine del periodo di sospensione di rimborsare il prestito secondo l'originaria scadenza o

concordare con l'impresa un termine diverso;

☆ durante il periodo di sospensione dovranno essere pagati mensilmente gli interessi sulla quota capitale sospesa.

GARANZIE

☆ garanzia Co.Se.Fi.r per tutta la durata dell'ammortamento compreso il periodo di sospensione;

☆ ogni altra garanzia ritenuta necessaria.

CONDIZIONI

Come da convenzione ordinaria.

Legge 12/95. Contributi per i giovani che iniziano una nuova attività

La Provincia di Perugia attraverso la L.R. 12/95, contribuisce al finanziamento delle imprese a prevalente composizione giovanile, di recente costituzione, con un contributo a fondo perduto a copertura delle spese di gestione ed un mutuo a tasso zero a copertura delle spese d'investimento.

Questo strumento è finalizzato a favorire lo sviluppo di una cultura imprenditoriale diffusa che agevoli l'inserimento “autonomo” nel mercato del lavoro di giovani in cerca di prima occupazione o desiderosi di migliorare la propria posizione lavorativa.

Le agevolazioni sono rivolte ad imprese aventi sede nel territorio della Provincia di Perugia ed operanti nell'ambito dei settori dell' Artigianato, Piccola Industria, Servizi, Turismo e Commercio.

Nelle imprese individuali, il titolare deve avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni; le società devono risultare costituite da un numero di soci di età compresa fra i 18 e i 32 anni che rappresentino almeno il 50 per cento del totale dei soci e che siano titolari di quote o di azioni per almeno il 50 per cento del capitale sociale; in caso di società cooperativa il 50 per cento va riferito al capitale sociale posseduto dai soci lavoratori. Il limite di età è elevabile a 40 anni per:

- a) lavoratori in cassa integrazione guadagni o iscritti alle liste di mobilità
- b) donne che intendano reinserirsi nel mercato del lavoro;
- c) portatori di handicaps o di invalidità superiore al 40 per cento.

Gli aiuti concessi seguono la regola del de minimis ai sensi del Regolamento 69/2001 e vengono concessi in base alle seguenti modalità:

☆ un contributo a fondo perduto per le spese di costituzione (fino ad un massimo di 1.291 Euro);

☆ un contributo fino al 100% delle spese sostenute per consulenza ed assistenza tecnica per i primi tre anni di vita, fino ad un tetto massimo di Euro 3.098,74 per anno;

☆ un contributo a fondo perduto per le spese di affitto e per interessi passivi su crediti per il circolante maturati nel primo anno di attività (fino ad un massimo di 5.164 Euro);

☆ un anticipazione a tasso zero fino ad un massimo dell'80% e comunque per un importo non superiore a 123.949 Euro per investimenti ammissibili (macchinari, attrezzature, terreni, immobili, marchi e brevetti).

L'anticipazione può essere integrata o totalmente sostituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto erogato direttamente ai beneficiari e pari al 20% dei canoni leasing sostenuti per l'acquisizione dei beni strumentali con la formula del leasing.

La domanda di agevolazione deve essere inoltrata entro e non oltre i 6 mesi dalla presa della partita iva per le ditte individuali e dalla data di iscrizione al registro imprese per le società. La legge funziona a sportello con due scadenze tecniche entro cui avvengono le valutazioni da parte del nucleo tecnico della provincia: il 31 marzo ed entro il 30 settembre.

IDRAULICO
SCUTINIZZI LUCA

RIPARAZIONI IMPIANTI TERMOIDRAULICI SANITARI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO PANNELLI SOLARI GRONDE

Via IV Novembre, 17/A - FOLIGNO
Tel. 0742 342351 - Cell. 347 657139



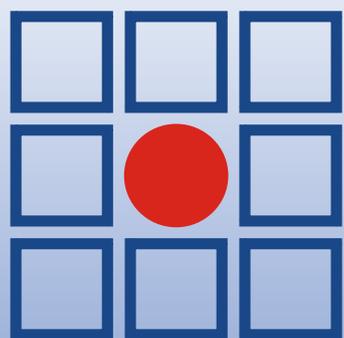
Natalini
Natalini Gabriele

Cell. 338.62.83.808
FOLIGNO - Viale Antonio, 121 Tel. Fax 0742 3576



Scheda Finanziamenti alle Imprese

| Tipologia Contributo | Beneficiari | Investimenti Ammissibili | Scadenza |
|--|--|---|--|
| Legge 12/95 Imprenditoria giovanile | | | |
| Contributo a fondo perduto + anticipazione a tasso 0 | Imprese di nuova costituzione composte in maggioranza da giovani tra i 18 e 32 anni | Spese di costituzione, di consulenza e assistenza tecnica, spese di affitto. Investimenti strumentali all'attività (escluso acquisto terreno e immobile) | Due scadenze tecniche: 31 marzo - 30 settembre Va presentata entro 180 gg dalla costituzione |
| Dlgs. 185/100 Autoimprenditorialità e autoimpiego | | | |
| Mutuo agevolato nella misura del 50% delle spese ammesse per un max di € 15,494 Contributo a fondo perduto per investimenti Contributo a fondo perduto per spese di gestione fino ad un massimo di € 5,165 | Soggetti con i seguenti requisiti: maggiore età, stato di disoccupazione, residenza nei territori della normativa | Ogni tipo di investimento comprese spese per la gestione, purché non superi i € 25.800 per il lavoro autonomo e € 129.114 per la microimpresa. | Aperto |
| Legge 33 Settore Turistico | | | |
| Contributo in conto interesse sul 70% della spesa | Tutte le aziende ricettive in attività | Realizzazione di opere di ampliamento ed ammodernamento dell'attività | Sempre attiva: valutata ogni trimestre a partire dal 31 marzo |
| Bando per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero | | | |
| Contributo a fondo perduto: Manifestazioni in Italia: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 2.000,00; Manifestazione in Unione Europea: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 3.000,00; Manifestazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 4.000,00. | Le piccole medie imprese del settore Manifatturiero (CLASSIFICAZIONE Ateco 2002 Sezione D): attive alla data della domanda, con sede legale nella provincia di Perugia, in regola con il diritto annuale della camera di commercio e non soggette a procedure fallimentari | Sono ammesse le spese sostenute per fiere di riconosciuta importanza internazionale in Italia (esclusa Umbria) e all'estero svolte dall'1/11/2006 al 31/10/2007 e riguardanti: affitto area espositiva, attività promozionale, noleggio attrezzature per allestimento stand, servizio interpretariato, trasporto prodotti esposti in fiera per le fiere all'estero. | Solo per fiere di riconosciuta importanza internazionale in Italia (esclusa Umbria) e all'estero svolte dall'1/11/2006 al 31/10/2007 |



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FOLIGNO spa**

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

| BANCA | RIMBORSO | | Tasso Interesse FISSO | | Tasso Interesse VARIABILE | | NOTE |
|---|-----------|------|--|-------------------------------------|---|----------------|------------|
| | € | Mesi | % | Sconto P.R.Abi | % | Sconto P.R.Abi | |
| Artigiancassa Spa (Tassi di riferimento mese di novembre 5,00%) | | | | | | | |
| Acquisto/Costruzione/Ristrutturazione Immobili | 258.000 | 120 | 2,75% | Zone ob. 2 - 2,25% altre zone | | | sem. (*) |
| Impianti/Macchinari/Attrezzature | 258.000 | 60 | 2,75% | Zone ob. 2 - 2,25% altre zone | | | sem. (**) |
| Scorte (una tantum) | 85.700 | 36 | 5,00% | (agevolazione a seconda del Comune) | | | sem. (***) |
| (*) Agevolazione sui primi 123.950,00 Euro nei primi 7 anni - (**) Agevolazione sui primi 123.950,00 nei primi 4 anni | | | | | | | |
| (***) Agevolazione sui primi 41.316,00 Euro nei primi 2 anni | | | | | | | |
| Cassa di Risparmio di Foligno Spa | | | | | | | |
| Liquidità/Acquisto Scorte | 52.000 | 60 | I.R.S. lettera di periodo + 1,00% (*) o 1,75% (**) | | Euribor 3 mesi + 1,50% | | |
| Finanziamento con contributo Artigiancassa L. 949 tasso di riferimento settore Artigiano | | | | | | | |
| Investimenti (da documentare il 100%) | 155.000 | 60 | I.R.S. lettera di periodo + 1,35% (*) o 1,50% (**) | | Euribor 3 mesi + 1,35% | | |
| Finanziamenti Ipotecari | no limite | 180 | | | Euribor 3 mesi + 1,50% (fino 120 mesi); 1,75% oltre | | |
| (*) fino a 36 mesi (**) oltre | | | | | | | |
| Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona | | | | | | | |
| Liquidità | 25.000 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| Acquisto Scorte | 50.000 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| Acquisto Macchinari/Attrezzature | 60.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 0,75% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| Acquisto/Ristrutturazione Immobile | 80.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 0,75% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| Investimento Immobile (Imprese artigiane) | IPOTECA | 180 | | | Euribor 3 mesi + 1,50% | | |
| Investimento Immobile (Imprese non artigiane) | IPOTECA | 180 | | | Euribor 3 mesi + 1,75% | | |
| Banca Popolare di Spoleto Spa | | | | | | | |
| Liquidità | 15.500 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,50% | | Euribor 6 mesi + 1,35% | | (*) |
| Acquisto Scorte | 52.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,50% | | Euribor 6 mesi + 1,35% | | (*) |
| Liquidità + Scorte | 77.500 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 2,00% | | Euribor 6 mesi + 1,50% | | (*) |
| Investimento beni strumentali | 77.500 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,50% | | Euribor 6 mesi + 1,35% | | (*) |
| Investimento beni strumentali | 155.000 | 120 | I.R.S. lettera 10 anni + 2,00% | | Euribor 6 mesi + 1,50% | | (*) |
| (*) con ipoteca; garanzia Cosefir solo sui primi 5 anni | | | | | | | |
| Monte dei Paschi di Siena | | | | | | | |
| Liquidità | 77.500 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,25% | | Euribor 6 mesi + 1,25% | | |
| Acquisto/Ristrutturazione beni strumentali | 77.500 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,25% | | Euribor 6 mesi + 1,25% | | |
| Banca Marche Spa | | | | | | | |
| Liquidità | 258.000 | 6/60 | I.R.S. lettera di periodo + 1,00% | | Euribor 6 mesi + 1,30% | | (**) |
| Scorte | 258.000 | 36 | I.R.S. lettera di periodo + 0,75% | | Euribor 6 mesi + 1,20% | | (**) |
| Investimenti materiali ed immateriali | 258.000 | 60 | I.R.S. lettera di periodo + 0,75% | | Euribor 6 mesi + 1,20% | | (**) |
| Investimenti materiali ed immateriali | 258.000 | 84 | I.R.S. lettera di periodo + 0,75% | | Euribor 6 mesi + 1,20% | | (*) |
| (*) Ipotecario - Spese di istruttoria: 0,20% dell'importo erogato (min. Euro 200,00 e max Euro 4.000,00) | | | | | | | |
| (**) Chirografario e/o cambiari - commissione di erogazione 0,30% - commissione di estinzione anticipata 1% | | | | | | | |
| Unicredit Banca (ex Banca dell'Umbria 1462) | | | | | | | |
| Prestito d'esercizio / Acquisto Scorte | 26.000 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,25% | | Euribor 1 mese + 1,45% | | |
| Convenzioni Comuni umbri | 26.000 | 60 | I.R.S. lettera (di periodo) + 0,60% | | Euribor 1 mese + 0,75% | | |
| Acquisto Macchinari, Impianti, Immobili | 129.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,50% | | Euribor 1 mese + 1,45% | | |
| Investimenti | 206.500 | 120 | I.R.S. lettera 10 anni + 1,55% | | Euribor 1 mese + 1,45% | | |
| Commissione bancaria pari a Euro 100,00 per istruttoria pratica, trattenuta all'atto dell'erogazione del prestito | | | | | | | |
| Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa | | | | | | | |
| Liquidità | 26.000 | 48 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,30% | | |
| Acquisto Ristrutturazione Beni strumentali | 103.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,30% | | (*) |
| Acquisto Scorte | 77.500 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,30% | | |
| Euribor: media % mese precedente - IRS rilevato giorno della stipula - (*) finanziamento solo per il 75% della spesa | | | | | | | |
| B.P. Etruria e Lazio | | | | | | | |
| Liquidità | 150.000 | 36 | I.R.S. dp + 1,50% | | no variabile | | |
| Acquisto Macchinari/Attrezzature | 150.000 | 48 | I.R.S. dp + 1,00% | | no variabile | | |
| Acquisto/Ristrutturazione Immobile | 150.000 | 60 | I.R.S. dp + 1,25% | | no variabile | | |
| Euribor: rilevato l'ultimo giorno del mese precedente l'erogazione | | | | | | | |
| Banca Popolare Todi | | | | | | | |
| Liquidità | 52.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| Acquisto Macchinari/Attrezzature | 77.500 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 1,00% | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | (*) |
| Prestito di Avvio | 21.000 | 36 | | | Euribor 3 mesi + 1,00% | | |
| (*) parametro Euribor: media % mese precedente | | | | | | | |
| Cassa di Risparmio di Firenze | | | | | | | |
| Liquidità | 26.000 | 36 | I.R.S. lettera 3 anni + 2,00%(**) | | Euribor 1 mese + 1,50% | | (*) |
| Acquisto Macchinari/Attrezzature | 36.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 2,00%(**) | | Euribor 1 mese + 1,00% | | (*) |
| Acquisto/Ristrutturazione Immobile | 52.000 | 60 | I.R.S. lettera 5 anni + 2,00%(**) | | Euribor 1 mese + 1,00% | | (*) |
| (*) Euribor: 1 mese: media del 12° mese precedente - (**) I.R.S.: Media prima quindicina mese precedente | | | | | | | |
| Banca Toscana | | | | | | | |
| Ricostituzione Liquidità | 103.000 | 60 | | | Euribor 6 mesi + 2,25% | | |
| Scorte | 155.000 | 36 | | | Euribor 6 mesi + 1,25% | | |
| Macchinari, Attrezzature, Impianti | 155.000 | 60 | | | Euribor 6 mesi + 1,25% | | |
| Acquisto/Ristrutturazione/Costruzione Immobili | 155.000 | 60 | | | Euribor 6 mesi + 1,25% | | (*) |
| (*) Mutuo Ipotecario, per operazioni oltre i 5 anni e per operazioni superiori a Euro 103.291,00 fino a 5 anni | | | | | | | |



FOLIGNO - Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678
Fax 0742 391690

CONVENZIONI A TASSO CONCORDATO

| | |
|---|---|
| I.R.S. lettera 1 anno (Interest Rate Swap): 3,90% | Euribor 1 mese (media mese di ottobre): 3,386% |
| I.R.S. lettera 3 anni (Interest Rate Swap): 3,89% | Euribor 3 mesi (media mese di ottobre): 3,537% |
| I.R.S. lettera 4 anni (Interest Rate Swap): 3,89% | Euribor 6 mesi (media mese di ottobre): 3,683% |
| I.R.S. lettera 5 anni (Interest Rate Swap): 3,88% | Fonte dati: pubblicati da "Il Sole 24 Ore" del 03/11/2006 |

Quote sociali 103,29 Euro - Tassa di ammissione (una tantum) 5,16 Euro
Spese per istruttoria a seconda degli importi